



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del Registro

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio Sig. Costanza
Angelo Sentenza n.9/2013 emessa dal Giudice di
Pace di Palma di Montechiaro.

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di marzo alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
e si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Sig. Messinese Salvatore

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 17 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

IL PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g. ed avente per oggetto: “*Riconoscimento debito fuori bilancio signor Costanza Angelo - sentenza n. 9/2013 emessa del Giudice di Pace di Palma di Montechiaro*”

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, architetto Lo Nobile.

L'architetto LO NOBILE Francesco

“Il Dirigente del settore UTC, premette che con atto di citazione, notificato il 23 febbraio 2011, il signor Costanza...”

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Scusi un attimo. Si allontana il Consigliere Volpe, dobbiamo cambiare lo scrutatore. Incardona. Approvato all'unanimità per alzata e seduta.

L'architetto LO NOBILE Francesco

“Il Dirigente del settore UTC, premette che con atto di citazione, notificato il 23 febbraio 2011, il signor Costanza Angelo, nato a Agrigento, il 24/8/86, conveniva in giudizio il Comune di Palma di Montechiaro, avanti il Giudice di Pace, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti in esito a un sinistro, accaduto in data 11/8/2009, mentre alla guida della propria autovettura, in via Santa Lucia finiva in una caditoia, acque reflue, priva di griglia di copertura. Il Comune di Palma di Montechiaro si è costituito nel giudizio eccependo l'infondatezza della domanda attorea, di cui chiedeva il rigetto. Il predetto giudizio si è concluso con sentenza del Giudice di Pace, numero 9, del 20 febbraio 2013, con la quale il Giudice adito, accogliendo la domanda attorea, ha condannato il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento in favore del signor Costanza Angelo, della somma complessiva di euro 601,80, oltre interessi legali di valutazione monetaria, come per legge. Ha condannato altresì il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento delle spese processuali, da distrarre in favore del Procuratore, liquidate in euro 505,00, di cui euro 55,00 per spese ed euro 250,00 per diritti, euro 200,00 per onorario, oltre 12,50 per spese generali IVA e CPA. Considerato che le somme dovute all'attore in esecuzione della sentenza de qua sono le seguenti: risarcimento danni euro 601,80, interessi legali euro 39,06, per un importo complessivo di euro 640,86, spese legali liquidate in sentenza onorario e diritti euro 450,00, onorario, 12,50, euro 56,25, 4% CPA 20,25, IVA 115,86, spese 55,00, per un totale di 697,36. Atteso che a norma dell'articolo 194, lettera A, del decreto legislativo 267/2000 la fattispecie costituisce debito fuori bilancio; l'articolo 147, della legge finanziaria 2002 che modifica parzialmente l'articolo 14, del decreto legislativo 69/96, convertito in legge numero 30/97 statuisce che le Amministrazioni Pubbliche completano le procedure per l'esecuzione di provvedimenti giudiziari aventi efficacia esecutiva entro il termine di giorni 120 dalla notificazione del titolo esecutivo; dato atto che con successiva determina dirigenziale si procederà al pagamento di quanto dovuto in favore del signor Costanza Angelo, propone, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, come per legge, di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, della complessiva somma di euro 1.338,22, come da sentenza numero 9, del 20 febbraio 2013, emessa dal Giudice di Pace di Palma di Montechiaro, in favore del signor Costanza Angelo; di impegnare la spesa complessiva di euro 1.338,22 all'intervento 10.10.808, capitolo 1871, denominato: riconoscimento debito fuori bilancio, finanziato, impegno numero 33477; di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà al pagamento delle somme liquidate, in favore del signor Costanza Angelo e all'Avvocato Antonia Grasso, come da sentenza. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative”. Leggo il parere del Collegio dei Revisori: “Verbale numero 7, dell'anno 2014, il giorno 3 del mese di marzo, alle ore 09:00, presso i locali comunali, si è riunito il Collegio dei Revisori Contabili, sono presenti il ragioniere Sambito Salvatore, Presidente; il Dottor Giovanni Vinciguerra componente; ragioniere Lillo Sortino, componente. Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione del Consiglio, avente a oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio signor Costanza Angelo - sentenza n. 9/2013, emessa del Giudice di Pace di Palma di Montechiaro”. Il Collegio procede alla redazione del sotto riportato parere: visti gli articoli 191, 193 e 194, del decreto legislativo 267/2000 e il regolamento di

contabilità dell'Ente; vista la proposta di deliberazione; visto il parere di regolarità tecnica del responsabile UTC; visto il parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria, reso dal responsabile settore finanziario, con sentenza numero 9/2013, notificata al Comune in data 19 dicembre 2013, protocollo numero 0032951/2013, il Giudice di Pace ha condannato il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento in favore del signor Costanza Angelo, della somma di euro 601,80 per risarcimento del danno, oltre interessi legali, quantificati in euro 39,06, per un totale di euro 640,86; ha condannato altresì il Comune al pagamento di spese legali per euro 697,36; verificato che la fattispecie debitoria in esame, di cui se ne chiede il riconoscimento, è contemplata dal comma 1, lettera A, dell'articolo 194, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267; riscontrata la procedura contabile e le soluzioni utilizzate per porre rimedio finanziario alla situazione debitoria extra bilancio, sono corrette sotto il profilo normativo e rientra in quello di cui agli articoli 193 e 194, al fine di non esporre l'Ente a ulteriori danni patrimoniali certi, fermo restando l'accertamento di eventuali responsabilità e nel caso l'onere di rivalsa nei confronti di coloro che hanno procurato il danno, si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale. Infine si dà incarico al responsabile del servizio proponente, di inviare relativo fascicolo in uno con il provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti, anche ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 289/2002, per accertare eventuali responsabilità del caso". Leggo il verbale della I Commissione: "L'anno 2014, il giorno 25, del mese di marzo, alle ore 11:00, presso la sede comunale, a seguito convocazione del Presidente del Consiglio, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio signor Costanza Angelo - sentenza n. 9/2013 emessa del Giudice di Pace di Palma di Montechiaro". I presenti: Consigliere Alotto, Bruna, Rumè e Montalto. Il Presidente constatato e fatto constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita alla trattazione del punto all'ordine del giorno. Illustra la proposta l'architetto Lo Nobile, Caposettore UTC, proponente della proposta. Si apre la discussione, nella quale si procede alla presa d'atto della sentenza, del riconoscimento del debito, pertanto la Commissione esprime parere favorevole, a eccezione del Consigliere Bruna che si astiene". Ho finito, Presidente.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Chi vuole parlare, può intervenire. Gli scrutatori sono: Incardona, Volpe e Malluzzo nominiamo per alzata e seduta la Dottoressa Letizia Pace, scrutatore. Tutti d'accordo. Dunque passiamo alla votazione: Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, assente; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, assente; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, assente; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, sì; Bruna, assente; Castellino, assente. Voti favorevoli 12, assenti 8, la proposta è accolta.

Invito i capigruppo a salire un attimo nell'aula dei gruppi consiliari.

Grazie a tutti e buonasera.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale C.C. n. 11 del 25/03/2014;

Escono i consiglieri Malluzzo, Bruna e Castellino – Presenti 14.

Si allontanano in tempi diversi i consiglieri Dicembre e Volpe – Presenti 12.

Ultimata la lettura e poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione espressa peralzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito;

Consiglieri presenti e votanti 12

Voti favorevoli 12

Assenti 8 (Ruffino, Dicembre, Vitello, Vacca, Volpe, Malluzzo, Bruna e Castellino)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale della Commissione consiliare competente;

Vista la superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio Sig. Costanza Angelo Sentenza n.9/2013 emessa dal Giudice di Pace di Palma di Montechiaro”*.



Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio Sig. Costanza Angelo - Sentenza n.09/2013 emessa dal Giudice di Pace di Palma di Montechiaro.

Il Dirigente del Settore UTC:

Premette che:

Con atto di citazione notificato il 23 febbraio 2011, il Sig. Costanza Angelo, nato a Agrigento il 24/8/1986, conveniva in giudizio il Comune di Palma di Montechiaro, avanti il Giudice di Pace, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti in esito ad un sinistro accaduto in data 11/8/2009 mentre alla guida della propria autovettura, in via S.Lucia, finiva in una caditoia acque reflue priva di griglia di copertura;

il Comune di Palma di Montechiaro si è costituito nel giudizio eccependo l'infondatezza della domanda attorea di cui chiedeva il rigetto;

il predetto giudizio si è concluso con sentenza del Giudice di Pace n.9 del 20 febbraio 2013, con la quale il Giudice adito, accogliendo la domanda attorea, **ha condannato** il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento in favore del sig. Costanza Angelo della somma complessiva di €.601,80 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria come per legge; **ha condannato**, altresì, il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento delle spese processuali, da distrarre in favore del procuratore, liquidate in €.505,00 di cui €.55,00 per spese ed €.250,00 per diritti, €.200,00 per onorario oltre il 12,50% per spese generali, IVA e CPA;

Considerato che le somme dovute all'attore in esecuzione della sentenza de qua, sono le seguenti:

- risarcimento danni	€.601,80
- Interessi legali	<u>€. 39,06</u>
	€.640,86
Spese legali liquidate in sentenza:	
- onorario e diritti di proc.	€.450,00
- 12,50%	€. 56,25
- 4% CPA	€. 20,25
- IVA	€.115,86
- spese	<u>€. 55,00</u>
Totale	€.697,36

Atteso che:

a norma dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 la fattispecie costituisce debito fuori bilancio.

l'art.147 della legge finanziaria 2002 che modifica parzialmente l'art.14 del D.Lvo n.669/96, convertito in L.n.30/97, statuisce che le amministrazioni pubbliche completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali, aventi efficacia esecutiva, entro il termine di gg.120 dalla notificazione del titolo esecutivo;

Dato atto che con successiva determina dirigenziale si procederà al pagamento di quanto dovuto in favore del sig. Costanza Angelo;

PROPONE

Previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori come per legge;

Di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio della complessiva somma di €.1.338,22 come da sentenza n.9 del 20 febbraio 2013 emessa dal Giudice di Pace di Palma di Montechiaro in favore del Sig. Costanza Angelo;

Di impegnare la spesa complessiva di €.1.338,22 all'interv.1010808 cap. 1871 denominato "Riconoscimento debito fuori bilancio finanziato da OO.UU.". IMP. n.33477 sub _____;

Di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà al pagamento delle somme liquidate in favore del sig. Costanza Angelo e dell'Avv. Antonia Grasso come da sentenza.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Il Proponente
Arch. Francesco Lo Nobile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: UTC

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

*Il Responsabile del Servizio
arch. Francesco Lo Nobile*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data _____

*Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott. Rosario Zarbo*

UTC
Copia Affari
COPIA

09/13 SENT.
86/11 R.G.A.C.
60/13 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI PALMA DI MONTECHIARO

Nella persona della d.ssa Raffaella Picone ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile n°86/11 R.G. avente ad oggetto "Risarcimento del danno da insidia" promossa

Comune di Palma di Monteciaro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0032951
del 19/12/2013



Da

Costanza Angelo nato ad Agrigento il 24.08.1986 residente in Palma di Montechiaro in via S. Allende , n. 18 (c.f. CSTNGL86M24A089E) elettivamente domiciliata in Naro (Ag) in p.zza F. Crispi, n. 20 presso lo studio dell'avv. Antonia Grasso che lo rappresenta e difende per procura a margine dell'atto di citazione di citazione.

Attore
costituito

contro

Comune di Palma di Montechiaro in persona del Sindaco pro tempore con l'assistenza della dott.ssa Gabriella Marino -dirigente affari legali

Convenuto
Costituito

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Come da verbale di udienza del 18 febbraio 2013

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato il 23.02.2011 al Comune di Palma di Montechiaro, nella persona del Sindaco pro tempore quale legale rappresentante dell'Ente, Angelo Costanza ha convenuto in giudizio il predetto per sentirlo condannare al pagamento di euro 858,08 a titolo di risarcimento del danni subiti in conseguenza del sinistro accaduto l'11.08.2009 oltre interessi legali, rivalutazione monetaria; esponeva che,



in quella data, intorno alle ore 19:00 circa , in Palma di Montechiaro, in via Santa Lucia all'altezza del civico n. 173 si imbatteva in una buca sede della grata attraverso la quale defluiscono le acque reflue . Intervenivano sul posto gli agenti di Polizia di Stato del Commissariato di Palma di Montechiaro.

In seguito al detto impatto la autovettura di sua proprietà riportava i danni lamentati a causa della buca non segnalata né transennata e non visibile.

Diffidato al risarcimento dei danni patiti il Comune di Palma di Montechiaro, ritenuto responsabile dei danni subiti, ricevuto diniego ,

intenta la presente causa con cui

chiede condannare ex artt. 2043 e 2051 C.c. l' Ente convenuto al pagamento delle somme di cui in premessa e al pagamento delle spese di giudizio.

In via istruttoria chiedeva ammettere prove testimoniali ai fini dell'accertamento del fatto e dei danni.

Produceva documenti.

Si costituiva il Comune di Palma di Montechiaro che eccepiva l'infondatezza della domanda attorea di cui chiedeva il rigetto.

Dopo l'espletamento delle prove testimoniali, all'udienza del 18 febbraio 2013, la causa, sulle conclusioni del procuratore di parte attrice, veniva posta in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è accolta poiché dall'istruttoria è emersa la sua fondatezza.

In ordine all'an debeat, infatti le deposizioni dei testi offrono conferma al racconto della parte attrice .

I testimoni escussi hanno messo in evidenza l'anomalia del bene demaniale su cui si è verificato il danno . Hanno infatti , tutti evidenziato come la parte anteriore della Fiat Marea sia finita dentro la canaletta di scolo dell'acqua piovana la cui grata protettiva era *parzialmente divelta* (teste Di Maggio C.), *rovinata, rotta , ammaccata* (teste Ninfosi A.) e come la situazione di pericolo così determinata non era segnalata e tantomeno avvistabile, infatti *la buca era abbastanza larga, non visibile di sera e*

non segnalata, (teste La Micela Davide che ha inoltre confermato la relazione di servizio redatta in qualità di agente del Commissariato di Polizia intervenuto) in via Santa Lucia incrocio con via Cutaia.

Sui danni , i testi hanno riferito che la macchina, finita con la parte anteriore all'interno della buca ,*“perdeva olio “*. Il teste La Micela , confermando le dichiarazioni rese dai testi escussi in precedenza ha dichiarato *“ L'auto si trovava nella parte anteriore dentro la buca , la cui profondità ha provocato la rottura della coppa dell'olio. Dalla coppa era fuoriuscito olio . L'automobile non era marciante”* .

Le dichiarazioni dell'agente scelto La Micela consentono di affermare la riconducibilità del danno riportato dalla Fiat Marea alla situazione insidiosa sussistente in via Santa Lucia altezza civico n. 173 (doc. 1 fasc. attoreo).

Sentito altresì , il teste Pace Giuseppe , questi ha riconosciuto come proprio il preventivo n° 824 del 12.08.2009 ed ha dichiarato *“ Ho visto il paraurti anteriore dell'auto staccato e danneggiato “* ed aggiunto *“ Vi erano parti del paraurti rotte “*.

Rebus sic stantibus, emerso che i danni lamentati da Angelo Costanza si ricollegano ad una insidia ossia ad una situazione caratterizzata, dal punto di vista obiettivo, dalla non visibilità del pericolo e dal punto di vista soggettivo, dalla impossibilità di avvistare in tempo il pericolo per poterlo evitare, si perviene al riconoscimento della responsabilità risarcitoria ex art. 2043 ed ex art. 2051 C.c. del convenuto Comune di Palma di Montechiaro in virtù del principio del *neminem laedere* e dell'obbligo di custodia del bene pubblico strada urbana.

Riguardo alla quantificazione dei danni derivati dal fatto insidioso all'auto della parte attrice, sulla scorta della documentazione prodotta dall'attore, ritenuta l'utilizzabilità del preventivo confermato dal titolare dell'”Autofficina Pace Giuseppe” di Palma di Montechiaro e della fattura emessa da “Autodemolizioni San Benedetto Srl “ di Favara (doc.ti nn. 5 e 7) si quantifica in complessive **€ 601,80** (€ 301,80 +300,00) la spesa sostenuta per la sostituzione dei pezzi danneggiati e per la rimozione e il trasporto del veicolo non marciante.

0112 SENTI

Alla luce delle risultanze probatorie acquisite e formatesi nel corso del giudizio, deve essere riconosciuto il diritto della parte attrice al risarcimento dei danni, causati dal fatto insidioso occorso in data 11 agosto 2009, nella misura di € 601,80 (euro seicentouno/80) e condanna il convenuto Comune di Palma di Montechiaro al pagamento della predetta somma oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria come per legge, in favore di Angelo Costanza.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di pace,

letti gli atti,

sentito il procuratore di parte attrice,

- accoglie la domanda proposta da Angelo Costanza, per l'effetto dichiara la responsabilità ex artt. 2043-2051 C.c. del Comune di Palma di Montechiaro in ordine all'accadimento insidioso verificatosi in Palma di Montechiaro in data 11.08.09 e lo condanna al pagamento di € 601,80 (euro seicentouno/80) oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria come per legge, in favore della parte attrice Angelo Costanza;
- condanna il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento delle spese processuali da distrarre in favore del procuratore che si liquidano in complessive 505,00 (euro cinquecentocinque/00) di cui € 55,00 per spese, € 250,00 per diritti, € 200,00 per onorario, oltre il 12,50% per spese generali, IVA e CPA.

Così deciso in Palma di Montechiaro il 20 febbraio 2013.

Il Cancelliere

(Angelo Leto)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
Palma di Montechiaro

Depositato il

23/2/13

LETTO ANGILO



Il Giudice di pace

(D.ssa Raffaella Picone)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti
chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo al Pubblico
Ministero di Giustizia e Assistenza e a tutti i Comandanti ed Ufficiali delle
forze pubbliche di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.
Spedite la presente in forma esecutiva a richiesta dell'Avv.

ANTONIA GRASSO *quale*
Palma M.ro *25/11/13* IL CANCELLIERE



E' copia conforme all'originale (n. *05* facciate)

Palma M.ro *25/11/13* IL FUNZIONARIO

esente dal versamento
IVA



TRIBUNALE CIVILE DI AGRIGENTO

Relata di notificazione

Richiesto dall'Avv. Antonia Grasso, nella qualità Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio N.E.P. c/o il Tribunale di Agrigento, ho notificato copia conforme della suesesa sentenza, munita della formula esecutiva, per averne scienza, legale conoscenza e per ogni effetto di legge, a

AGRIGENTO
GIUDIZIARIO - E. 3
Dott. Tommaso Riccobeni

Comune di Palma di Montechiaro, p.iva 00736930843, cod. fisc. 81000070847, in persona del Sindaco *pro tempore*, elettivamente domiciliato per la carica presso la casa comunale di Palma di Montechiaro, con sede nella Via Fiorentino n. 89, (cap 92020), ed ivi

in mani dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti

Sig. *Dna R. J. Grasso*

così tale qualificatosi.

Palma di Montechiaro, 18/12/13.

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
UFFICIALE GIUDIZIARIO - B/3
(Dott. Tommaso Riccobeni)



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 4

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di marzo alle ore 09.00 , presso i locali Comunali, si è riunito il Collegio dei Revisori Contabili.

Sono presenti:

Rag. Sambito Salvatore - Presidente

Dott. Giovanni Vinciguerra - Componente

Rag. Lillo Sortino - Componente

Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente in oggetto: *riconoscimento debito fuori bilancio Sig. Costanza Angelo Sentenza n. 09/2013 emessa dal Giudice di Pace di Palma di Montechiaro.*

Il Collegio procede alla redazione del sotto riportato parere:

- visti gli artt.191, 193 e 194 del Dlgs.n.267/2000 e il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - vista la proposta di deliberazione, adottata ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, da sottoporre al Consiglio dell'ente per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
 - visto il parere di regolarità tecnica de responsabile U.T.C.;
 - visto il parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria reso dal responsabile del settore finanziario (art.153 quinto comma D.lgs.267/2000);
- rileva che:

- con sentenza n.09/2013, notificata al Comune in data 19 dicembre 2013 prot. n. 0032951/2013 il Giudice di Pace, ha condannato il Comune di Palma di Montechiaro al pagamento in favore del Sig. Costanza Angelo della somma di €. 601,80, per risarcimento del danno oltre a interessi legali quantificati in € 39,06, per un totale di € 640,86; ha condannato altresì, il Comune al pagamento di spese legali per €. 697,36.

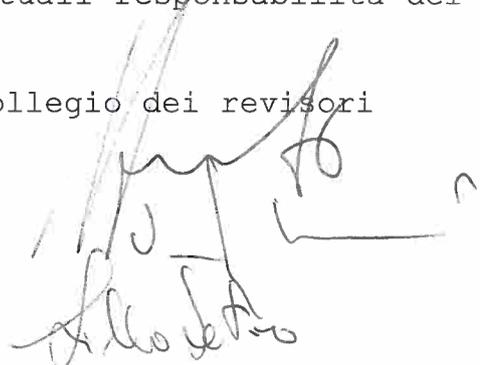
Verificato che la fattispecie debitoria in esame di cui se ne chiede il riconoscimento è contemplata dal comma uno, lett.a) dell'art.194 del D.lgs.18 agosto 2000, n.267;

- riscontrato che le procedure contabili e, le soluzioni utilizzate per porre rimedio finanziario alla situazione debitoria extrabilancio, sono corrette sotto il profilo normativo e rientra in quelle di cui agli artt.193 e 194.

Al fine di non esporre l'Ente ad ulteriori danni patrimoniali certi, fermo restando l'accertamento di eventuali responsabilità e, nel caso, l'onere di rivalsa nei confronti di coloro che hanno procurato il danno, si **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Infine, si da incarico al responsabile del servizio proponente di inviare il relativo fascicolo in uno con il provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti, anche ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge 289/2002, per accertare le eventuali responsabilità del caso.

Il Collegio dei revisori

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'Allo...'. The signature is written over a faint, illegible stamp or text.

Verbale n. 3

L'anno duemilaquattordici il giorno 25 del mese di maggio alle ore 11,03 presso la sede Comunale del Palazzo degli Scudopi, a seguito di una convocazione del Presidente del Consiglio C. prot. n. 7357 del 24.3.2014, si è adunata la 1^a Commissione Consiliare per discutere il seguente punto all'ord.g.:

- 1) Ricorso in merito debito fuori bilancio del S.p. Costanze Angelo sentenza n. 5/2013 emessa dal giudice di Pace di Palma di Monteleone;

Sono presenti i Consiglieri: Motta, Bruno, Rami e Montalto -

Il Presidente constatato e fatto constatare le funzioni del unico legale, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

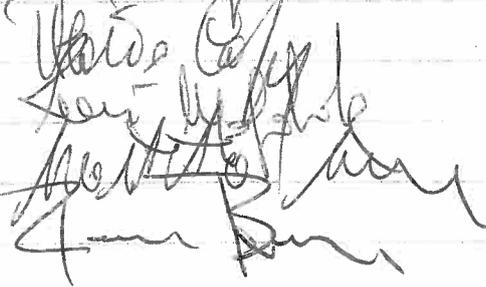
Illustra la proposta l'Aut. Lo Nobile Capo Settore V.T.C. proponente della proposta.

Si apre la discussione nella quale si fa cenno alle parti della sentenza e dell'adempimento ~~preparato~~ e del ricorso del debitore.

Peraltro la commissione esprime parere favorevole ed eccezione del Consigliere Bruno che si astiene -

Letto firmato e sottoscritto come le ore 11,25

Il Consigliere



Il Sindaco Delegato
D. Di Lorenzo
U

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Messinese Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Barletta Margherita

Margherita Barletta

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Concetta Giglia

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il 24.04.2014

Defissa il 12.05.2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 24.04.2014, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa P. Giglia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 4.5.2014, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa P. Giglia